

L'HANDLING DI ALITALIA PASSA A SWISSPORT:
UN ALTRO PASSO VERSO LA LIQUIDAZIONE
DELLA COMPAGNIA DI BANDIERA
SWISSPORT IMBARCA
SOLO 1600 DIPENDENTI SU OLTRE 2300

Non è certo una sorpresa il taglio di oltre 700 lavoratori dell'Handling AZ: nonostante gli spergiuri dei sindacalisti *embedded* sulle garanzie occupazionali per tutti, era chiaro che gli omertosi silenzi sull'andamento del confronto aziendale-sindacale, nascondevano la solita "sorpresa" delle espulsioni di massa.

I numeri trascritti nell'intesa firmata da Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Usb il 4.7.2022 sono impietosi: Swissport decolla in piena stagione estiva assumendo a tempo indeterminato solo 1600 dipendenti AZ su 2300.

Altri 327 lavoratori dal 15.7.2022 al 31.12.2022 saranno distaccati da Alitalia Sai in A.S. in Swissport ma non si chiarisce per quanto tempo utilizzerà ciasun lavoratore, lasciandosi mano libera di impiegarli come e quanto vuole, alla stregua di lavoratori di una agenzia interinale.

A seguire gli Accordi sindacali del 4.7.2022 trasformano il diritto al lavoro in promesse per centinaia di dipendenti AZ che sono destinati a restare in carica ad Alitalia Sai in A.S.

Infatti nel testo Swissport dichiara di voler:

- 1) assumere a tempo indeterminato entro gennaio 2023 altri 207 risorse, precisando però "*nel rispetto delle previsioni del piano industriale e delle esigenze tecnico organizzative*" (...chissà che succederà se la pandemia smorzerà la crescita degli indici di traffico passeggeri e il Piano della società di handling elvetica sarà da rivedere!);
- 2) distaccare nel corso del 2023 fino a 170 lavoratori (...in questo caso Swissport si mantiene le mani libere definendo il tetto massimo ma non quello minimo dei distacchi da Az Sai in A.S., oltre a non specificare per quanto tempo li utilizzerà nel corso dell'anno in questione!);
- 3) assumere a tempo indeterminato nel secondo semestre del 2023, altre 120 risorse, sempre precisando "*nel rispetto delle previsioni del piano industriale e delle esigenze tecnico organizzative*" (...idem a quanto sopra!).

Ancor prima di tali poco chiari e fumosi impegni da parte di Swissport, gli accordi formulano ulteriori promesse di assunzioni future, chiarendo però che per la società di handling "saranno fatte privilegiando il bacino di provenienza da Alitalia Sai in A.S.": quanti saranno quelli assunti sul "mercato" oltre ai precari già inseriti in organico?

A nulla è valsa la foglia di fico dei criteri di selezione inseriti negli accordi del 4.7.2022: il clientelismo, abilmente rodato nelle selezioni di ITA, è salito in cattedra, altro che anzianità e carichi familiari: le **liste sindacali l'hanno fatta da padrone**, come sostenuto dagli stessi delegati delle OO.SS. firmatarie, impegnati a raccogliere il "pizzo" di una iscrizione, sollecitata, senza alcun imbarazzo, alla stregua di una assicurazione con un premio da versare in cambio di un "occhio di riguardo".

Come se non bastasse, in nome di una invarianza salariale tutta da verificare, gli Accordi del 4.7.2022 in più parti confermano l'applicazione del CCNL del Trasporto Aereo, sezione vettori: un regalo a Swissport ed una gabella ai lavoratori che avrebbero potuto godere delle condizioni di miglior favore del contratto dell'handling, dopo i tagli subiti dal contratto di Alitalia, nonché una soluzione che mette a rischio la concorrenza tra aziende, innescando una corsa al ribasso salariale nei prossimi mesi in tutto il settore.

La Cub Trasporti si attiverà per difendere in tribunale i lavoratori che anche in questa vicenda hanno subito illegittime esclusioni e attiverà tutte le iniziative sindacali per protestare contro tale inaccettabile situazione:

Presidio Fco – Pal. Bravo
Venerdì 15.7.2022 – ore 9,3

Sciopero intero comparto
17.7.2022 - dalle ore 14/18

Stato di Agitazione
dal 6.7.2022 al 26.7.2022